



CURE ODONTOIATRICHE GRATUITE?

FederAnziani e Sanità in Cifre (SIC) lanciano un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta alle istituzioni per ottenere l'inserimento delle cure odontoiatriche gratuite nel Servizio Sanitario Nazionale.

Una proposta interessante, ma che sarà molto difficile da realizzare in questo periodo di crisi.

L'iniziativa scaturisce dalle indagini del centro studi SIC di FederAnziani, che hanno rivelato come il costo delle spese dentistiche sia divenuto insostenibile per la maggior parte degli italiani.

Nel solo anno 2009 il 18% degli italiani hanno rinunciato alle cure dentistiche per ragioni economiche. Gli effetti della crisi economica sul rapporto degli italiani con la spesa per la salute si sono manifestati con particolare evidenza rispetto alle prestazioni odontoiatriche e odontotecniche, traducendosi nella tendenza a rinviare le cure dentistiche, considerate prestazioni sanitarie meno urgenti.

Dai dati Censis emerge che l'ultima volta che sono stati dal dentista gli italiani hanno speso in media €476,70, mentre la spesa annuale media è di 740 euro circa. Differenze esistono a livello territoriale: i cittadini del Sud si discostano dalla media e spendono mediamente in un anno circa €515 a fronte dei €234 spesi dai cittadini del nord-ovest, i €338 spesi da quelli del nord-est ed i €275 spesi da quelli del centro. Cifre divenute ancor più pesanti nelle tasche degli italiani con l'aggravarsi della crisi economica. Praticamente nullo il rapporto con il servizio pubblico per quanto concerne le cure odontoiatriche: il 70,5% degli italiani non si è mai rivolto a una struttura pubblica; di questi, il 37,4% adduce come principale motivazione la mancanza di fiducia verso queste strutture. La quasi totalità degli odontoiatri, non a caso, lavora in strutture private (94%) e solo il 6% in quelle pubbliche.

I dentisti italiani sono tra i più numerosi rispetto alla popolazione all'interno dell'Unione Europea ma nonostante ciò le tariffe sono tra le più elevate. L'Italia può vantare la disponibilità di un dentista ogni mille abitanti circa, a fronte della proporzione giudicata ideale dall'OMS di un medico ogni duemila abitanti. In Italia il rapporto è doppio, con regioni come la Liguria nelle quali si arriva addirittura a un dentista ogni 750 persone. Anche l'ultimo Rapporto dell'Andi (sindacato dei dentisti) sullo Stato dell'odontoiatria in Italia ha denunciato l'eccesso di manodopera, eccesso che non ha prodotto però gli effetti economici che ci si potrebbe aspettare: i dentisti italiani sono infatti i più cari d'Europa dopo quelli del Regno Unito, con prezzi che, per la medesima prestazione, variano fino a anche duemila euro.

Questa è la causa principale del fenomeno che prende il nome di turismo odontoiatrico, diretto prevalentemente verso l'Ungheria, la Romania, i paesi dell'ex Jugoslavia, la Cecchia. Viaggi che ogni anno riguardano 20 mila italiani, che ottengono così risparmi del 50,6%, a scapito della qualità dell'offerta.

ROMA

Domani alle 18 (Via dei Cerchi, 75) si terrà il quinto appuntamento del *Caffè dell'Internazionalizzazione*, a cura di Sviluppo Lazio nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle Pmi laziali, per promuovere un nuovo modo, innovativo e informale, di orientare le aziende verso i processi di internazionalizzazione ed i nuovi mercati.

Dopo aver trattato argomenti inerenti la Cina, l'animazione digitale, la formazione per l'internazionalizzazione e l'imprenditoria giovanile nei paesi del Mediterraneo, l'incontro sarà dedicato al design industriale, elemento distintivo dei prodotti *Made in Italy - Made in Lazio* sui mercati internazionali.

Attraverso i contributi provenienti dal mondo accademico, ed i racconti di esperienze imprenditoriali, sarà condotta un'indagine sulla funzione dell'intangibile come elemento che distingue le produzioni d'eccellenza del Lazio e come valore per l'affermazione sui mercati esteri.

L'incontro tratterà i temi legati al design seguendo la formula del confronto e del dialogo informale per promuovere il dibattito tra imprenditori al fine di parlare di opportunità internazionali e mettere in scena idee e contenuti per fare rete.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com